

Copia di deliberazione del **Consiglio** dell'Unione dei Comuni del Pratomagno

Deliberazione n. 9 del registro in data 29-04-2016

OGGETTO:	APPROVAZIONE RENDICONTO DI ESERCIZIO 2015.
-----------------	---

Il giorno ventinove del mese di aprile duemilasedici alle ore 10:30 nella sala delle adunanze dell'Unione dei Comuni del Pratomagno di Loro Ciuffenna, alla Prima convocazione in sessione Ordinaria, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

Cognome Nome	P/A
BOTTI MORENO	P
BALDI DANILO	P
CACIOLI ENZO	P
CONVERTINI LAURA	P
CORSI GIAN LUCA	P
GINESTRONI WANDA	P
MONTANARO SALVATORE	P
MORBIDELLI MARCO	P
TOCCHI MONICA	P

Totale Presenti 9 Totale Assenti 0

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:

- Presiede DOTT. CACIOLI ENZO nella sua qualità di Presidente
- Partecipa il Segretario dell'Ente, DOTT.SSA ROMANO ANTONELLA
- La seduta è pubblica.
- Nominati scrutatori i Signori:

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

Vista la Legge Regionale della Toscana n. 68 in data 27 dicembre 2011;

Pareri alla Deliberazione di **CONSIGLIO DELL'UNIONE DEI COMUNI DEL PRATOMAGNO n. 9** del
29-04-2016 avente per oggetto:

APPROVAZIONE RENDICONTO DI ESERCIZIO 2015.

Ai sensi e per gli effetti dell'artt. 49 comma 1 e 147 bis D.Lgs. 267/2000, i sottoscritti esprimono il parere di propria competenza:

Parere Tecnico del Responsabile del Servizio interessato:

Favorevole sotto il profilo tecnico (1)

F.to Il Responsabile del Servizio
Rag. PAPI ILIANA

Data, 22-04-2016

Parere Contabile:

Favorevole per la regolarità contabile

F.to Il Responsabile di Ragioneria
Rag. PAPI ILIANA

Data, 22-04-2016

(1) Il parere contrario deve essere motivato.

N. 9/29-04-2016 - APPROVAZIONE RENDICONTO DI ESERCIZIO 2015.

Ore 10:55 entrano i consiglieri Baldi e Corsi

Presidente

Tutti avete ricevuto i materiali, io scorro il quadro riassuntivo poi se c'è bisogno di qualche precisazione l'ufficio ragioneria e del bilancio ve li darà.

Come vedete il riassunto della gestione finanziaria prevede alla fine del dicembre dello scorso anno 1.317.000 euro circa; il processo che è stato fatto in questo quadro riassuntivo è stato quello di riaccertare i residui attivi e passivi dovuti alle obbligazioni giuridicamente perfezionate; sapete che il nuovo sistema di impianto e contabilizzazione del bilancio, il cosiddetto bilancio armonizzato, prevede di lavorare sulla destinazione in competenza di ciò che è stato definitivamente accertato e giuridicamente perfezionato e questo va a costituire i residui attivi e passivi, quelli attivi sono le entrate accertate e perfezionate giuridicamente ma non ancora riscosse, i residui passivi sono le spese giuridicamente e accertate e perfezionate ma non ancora pagate.

Il resto degli impegni cui l'esigibilità è rinviata agli anni successivi vengono imputate al 2016 nel nostro bilancio e importano circa 113.358 le spese in conto corrente, e fanno parte del cosiddetto fondo pluriennale vincolato e 265.439 le spese in conto capitale.

Da questo punto di vista emerge un valore positivo di 3.823.325 euro di cui per fondi vincolati destinati con vincolo preciso 3.678.000, per spese in fondo capitale di 70 mila euro, fondi di ammortamento 20 mila euro, fondi non vincolati e quindi disponibili per le spese in conto corrente e conto capitale 45 mila euro.

I finanziamenti, le spese e i fondi vincolati in conto corrente non sono attribuibili a spese ripetitive, ma a spese puntuali per il bilancio.

I fondi di ammortamento consistono in fondi di crediti di dubbia esigibilità, cioè tutto ciò che fa parte delle riscossioni non di certa esigibilità nell'anno e per cause legali rapportate in 15 mila per crediti di dubbia esigibilità e 14 mila per cause legali eventuali.

Questo è il quadro riassuntivo; ma siccome il bilancio non si fa solo con i numeri chiederei ai responsabili delle posizioni organizzative, oggi ne abbiamo 4, Iliana che segue il bilancio e amministrazione, Stefania che supporta insieme a Cristina l'ufficio, Marco per quanto riguarda la forestazione e la parte gestionale dal punto di vista di bilancio anche della bonifica; Simone e per quanto riguarda la bonifica protezione civile e ufficio tecnico, e Roberto per quanto riguarda le funzioni delegate, il SUAP e la gestione delle attività produttive. Roberto per l'informatica e il personale e l'ordinaria gestione. Ognuno ci riferisce oggi in relazione a quanto è stata l'attività svolta.

Responsabile Frosini

L'attività del 2015 per quanto riguarda i servizi svolti afferenti a progettazione e direzione lavori e contabilità lavori pubblici sia in bonifica che per quanto riguarda l'assistenza tecnica alle amministrazioni comunali, mi soffermo sui dati principali che sono aggregati, poi se volete per posta elettronica vi mando questi dati disaggregati.

Per quanto riguarda il servizio bonifica è stata svolta l'attività relativa al 100% del piano delle attività 2014 perché sapete che incassiamo con un anno di spostamento rispetto all'attività per cui nel 2015 abbiamo investito il ruolo dell'attività del 2014, questo per il 100%; in più avendo incassato il ruolo 2015 a ottobre novembre 2015 siamo riusciti a investire il 20% del ruolo 2015.

Questo ha comportato un impegno di spesa di circa 2 milioni per circa 125 km di aste fluviali interessate, nel nostro comprensorio di bonifica ne abbiamo 1800, di questi km messi in manutenzione il 20% sono stati fatti attraverso l'amministrazione diretta e quindi l'esercizio di operai forestali coadiuvati nella direzione lavori dai nostri tecnici e il restante 80% [...] sia per quanto riguarda il taglio e soprattutto per quanto riguarda i lavori i manutenzione ordinaria di opere idrauliche e di movimento terra.

Per quanto riguarda la protezione civile il 2015 è stato segnato in maniera indelebile dal 5 marzo che ha comportato per il centro intercomunale di protezione civile, oltre ai 3 comuni afferenti l'unione vede anche la presenza del comune di Terranova Bracciolini, ha interessato il centro intercomunale con 625 richieste di emergenza, circa 480 richieste danni, per cui ha visto oltre tutta la fase emergenziale l'organizzazione e lo sviluppo e portare a rimborso per un totale n. 86 ricorsi a privati distribuiti nei comuni più del 60% Castelfranco e Piandiscò seguito da Loro Ciuffenna per il 30% e per un 7% Terranova Bracciolini.

Inoltre abbiamo avuto un finanziamento dalla regione Toscana perché abbiamo partecipato all'inizio del 2015 a un bando per la valutazione sismica degli edifici strategici rilevanti presenti all'interno delle amministrazioni.

Abbiamo individuato tramite un censimento 41 edifici strategici e fondamentali all'interno delle 4 amministrazioni comunali afferenti il centro intercomunale di protezione civile, abbiamo fatto le verifiche sismiche negli edifici e individuato le eventuali criticità sismiche presenti negli edifici e abbiamo fatto le schede di rilevamento di criticità quindi siamo ora con lo step avanzato per chiedere il finanziamento alla regione Toscana per risolvere le evidenze strutturali.

Responsabile Finanziario Iliana Papi

Come ha illustrato il Presidente per quanto riguarda l'ufficio ragioneria oltre al normale lavoro di svolgimento degli atti il 2015 è stato un anno importante perché abbiamo avuto l'introduzione della nuova contabilità con il decreto legge 118 del 2011 che è l'armonizzazione contabile; e abbiamo fatto nel maggio 2015 il riaccertamento straordinario di tutti i residui relativi agli anni precedenti.

Per quanto riguarda il consuntivo del 2015 come si evince degli atti già illustrati dal Presidente abbiamo avuto il parere del revisore che ha dato la congruità e regolarità.

Oltre alla contabilità del 118 nel 2015 c'è stata l'introduzione della fatturazione elettronica che ha comportato per tutti gli uffici dell'ente un ammodernamento del sistema e nuovi adempimenti; inoltre abbiamo avuto lo split payment che è un nuovo modo di pagare le fatture negli enti pubblici, per cui l'IVA non è più pagata direttamente ai fornitori ma si paga direttamente all'erario, e anche questo ha comportato vari adempimenti.

L'armonizzazione ha portato a dei bilanci come si vede dal risultato finale molto più elevati rispetto agli anni precedenti ma si vede anche che sono strettamente vincolati pertanto non ripeto tutte le cifre e lascio la parola Romualdi.

Responsabile Romualdi

Servizio gestione del territorio comunale. In ambito di bonifica uno degli obiettivi dati era quello di raggiungere la scrittura definitiva della convenzione che regola il rapporto ai sensi della 79 con il consorzio alto Valdarno, l'obiettivo che abbiamo raggiunto con la collaborazione del servizio tecnico e degli amministratori; non è stato facile, siamo stati forse la prima unione che ha firmato la convenzione in ambito regionale e da lì sono venuti tutti gli altri, e questo è stato un bel risultato perché alla fine ha permesso di mettere in chiaro le risorse di cui si poteva disporre.

Sempre nella bonifica c'è stata la gestione del front office riferita alle emissioni del ruolo del 2015 che come attività è stata svolta dalla collega Ghelli, quindi questa per noi è una routine.

In ambito di forestazione c'è stata la partecipazione a progetto Life presentato dal centro sperimentale, capofila il centro sperimentazione di selvicoltura di Arezzo che studia l'evoluzione facendo dei tagli sperimentali nelle foreste di pino nero per capire l'evoluzione della specie fungine per capire se facendo dei tagli in un certo modo possiamo avere risorse che possono derivare dalla raccolta dei funghi, quindi vedere come si sviluppa questo tipo di coltura.

Sempre sul LIFE c'è stata la partecipazione al LIFE granata con l'approvazione della regione, è stato già riconosciuto da pochi giorni dalla comunità europea, è in fase di approvazione definitiva, come si capisce dal nome Life granata è un progetto dove partecipano vari soggetti, capofila Tream, la cooperativa Beta, noi come Unione e la regione Toscana, dovrebbe mettere in modo quella che una volta era la filiera della scopa, quindi vedere se si riesce a rendere di nuovo produttiva questa cosa; comunque è anche un valore dal punto di vista ambientale nella gestione del sottobosco che viene tenuto pulito correttamente, e se da quello si ricava anche occupazione è anche meglio, questo è il senso del Life.

Tornando al discorso forestazione più stretto uno degli obiettivi che c'erano stati dati era raggiungere 106 mila euro di introiti di gestione, la regione Toscana sta riducendo le risorse a disposizione per fare investimenti, e questo è stato raggiunto ampiamente; devo dire anche aiutati un po' dall'evento del 5 marzo che in un primo momento ci ha messo in difficoltà però poi nella vendita del legno ha dato i suoi frutti anche se non è facile perché per quest'anno si trovano delle difficoltà perché il mercato del legno soprattutto delle conifere è abbastanza ingolfato, quindi quanto abbiamo venduto in più nel 2015 probabilmente lo pagheremo nel 2016 soprattutto in termini di prezzi che si riesce scontare sul mercato.

Poi c'è l'attività del programma che si è svolto con gli operai, quindi manutenzione delle piste forestali, sentieristica, le martellate propedeutiche alla vendita dei boschi in piedi, la manutenzione delle strutture, ci sono varie piste parafulco che vengono mantenute, etc.

La rendicontazione di tutti i progetti di PSR, dobbiamo rendicontare questi progetti e cercare di incassare le risorse che ci dovevano venire dalla regione.

C'è stata la preparazione per la partecipazione alle varie misure 8.3 e 8.4, noi abbiamo presentato un progetto per la misura 8.3., presentata insieme al consorzio la parte bonifica, noi come servizio forestazione abbiamo presentato

vari progetti che sono in graduatoria alcuni e ci potrebbero far trovare risorse per fare attività in amministrazione diretta con gli operai.

Degna di nota c'è l'attività di rilascio di autorizzazione per il taglio ai privati, poi c'è stata l'attuazione dell'accordo di programma con la regione Toscana per il finanziamento della spazzatura in una parte di strade.

Responsabile Tommasini

Raccontare l'ordinario è un po' difficile perché oramai nella nostra attività l'ordinario non esiste più, anche l'anno scorso è stata un'annata abbastanza difficoltosa perché ha visto se non l'attrazione almeno la preparazione a una serie di trasferimenti con la previsione della regione per quanto riguarda le deleghe e per darne altre.

Per riassumere e darvi il quadro che sicuramente conoscete, l'Unione dei Comuni è un ente la cui funzione è quella di gestire funzioni per conto dei comuni, sono quelle elencate sia quelle essenziali e quelle previste dallo statuto dagli articoli 6 e 7, oltre queste ci sono delle funzioni che vengono delegate dalla regione che fino al 2015 erano la forestazione e l'agricoltura; l'agricoltura dal 1 gennaio è stata acquisita dalla Regione, però ha ampliato la delega sulla forestazione infatti il nostro territorio non è limitato a quello dei quattro comuni ma si estende a tutta quella dell'ex provincia a meno delle unioni Val Tiberina e del Casentino. Comunque c'è stato un lavoro preparatorio che durante l'anno ci ha messo in una situazione impegnativa. Tanto per fare il quadro economico noi come ente unione abbiamo 14 unità di personale, 10 a tempo indeterminato e quattro a tempo determinato più una unità comando. Questo per la parte del contratto del pubblico impiego.

Nella parte dei settori operai fino al 31 dicembre 2015 avevamo 14 unità, uno però è cessato, però dal 1 gennaio ne abbiamo riacquisiti perché con il trasferimento della forestazione dalla provincia ci sono state trasferite nuove unità più un tecnico agrario.

Questo per rifare il quadro delle funzioni delegate alle quali si aggiunge l'attività che viene svolta da questa unione per il comprensorio di bonifica.

Per venire alle gestioni associate nostre noi dobbiamo distinguerle in due gruppi perché la normativa distingue quelle come funzioni che sono quelle elencate all'articolo 6, di queste nel 2015 sono state attivate per conto dei comuni due che sono o meglio erano già considerate, la protezione civile e la statistica; nel corso del 2016 dovremo portare in tutti e 4 i comuni un'ulteriore funzione.

Le funzioni quelle che saranno portate questo dovrà deciderlo, sarà la scelta dell'amministrazione, anche perché a questo allegato il contributo regionale quindi la regione valuta la possibilità o meno di concederti il contributo previsto dalla legge regionale 78.

Sempre tra le attività non previste dallo statuto ma che comunque è stata condizionata ed è stata perfezionata al 31 dicembre scorso c'è la centrale unica di committenza, un'attività che adesso è rivolta a tutti i comuni dell'unione.

Fra le gestioni associate invece quelle che non sono annoverate fra quelle fondamentali sono varie ed elencate in base all'articolo sette dello statuto si va dallo sportello unico per le attività produttive con attività anche piuttosto impegnative perché occupa quasi il 18% del protocollo di entrata per l'ente sono sull'attività dello sportello unico; poi ci sono le funzioni associate che riguardano la

VIA, la valutazione di impatto ambientale, il vincolo idrogeologico, gli espropri; altre funzioni per ora sono rivolte a un solo comune come Castiglion Fibocchi, alcune perché essendo stato obbligato per legge ad associare certe funzioni per il momento sono formalmente apportate sull'unione anche se poi sono esercitate presso il comune, anche perché dal punto di vista organizzativo non abbiamo formalmente 11 posizioni organizzative, però quelle native dentro l'unione sono tre o quattro tra cui quella del servizio finanziario.

Consigliere Morbidelli

Mi scuserà chi ha già sentito le mie considerazioni sul bilancio, non su questo ma su quello del comune di Castelfranco Piandiscò quindi cercherò di essere breve perché essendo questo un bilancio di varie attività che in gran parte competono, anzi tutte competono al comune da cui provengo e per altri elementi sono associate a alcuni comuni anche fuori dall'unione, la mia valutazione su questo bilancio che tra l'altro è quello del 2015 non è riferito né al Presidente attuale né a quello precedente, la mia è una valutazione politica non tecnica però proviene da scelte tecniche che sono state fatte anche dall'Unione e sono state la causa dei miei dissensi nel comune di Castelfranco quindi non tanto per le buone cose che sono state fatte ma purtroppo ci sono cose dalle quali io ho dissentito pubblicamente più volte, ne cito una per tutte, il disastro del 5 marzo 2015 che ha portato alla distruzione volontaria del viale Alcide de Gasperi a Piandiscò.

Ho sentito Romualdi dire che in effetti c'è stato un grande pronto di legname nel 2015, questo è una magra consolazione anche perché per avere lo stesso introito nel 2016 bisognerebbe succedesse un altro disastro, quindi possiamo augurare di fare un buco nel bilancio da questo punto di vista, se fosse questo il fatto.

Un altro aspetto che mi porta a fare una semplice considerazione, e questo sempre per le relazioni che ho sentito di cui ringrazio i relatori per la loro capacità di darci almeno un'impressione di quello che l'ente fa e viene sempre dal discorso che questa Regione che ci dà compiti maggiori e toglie risorse. Questo mi fa pensare che questa è la strada che sta seguendo lo Stato, la regione verso i comuni che li sono di fronte alla necessità di trovare nuove imposte per aumentare la tassazione per far fronte a costi che non riescono a contenere; su questo mi sono già espresso nel mio comune e non c'è bisogno di riportarlo in questo ente che essendo un ente di secondo livello mette solo il braccio e non la mente alle scelte ma siccome mette talvolta anche la mente è per questo che ho fatto le citazioni precedenti e quindi il mio voto sarà contrario per le scelte che sono state fatte e non per l'atto contabile che sicuramente è corretto e sarebbe da approvare.

Consigliere Convertini

La mia valutazione su questo quadro riassuntivo della gestione finanziaria da parte mia è di attenzione perché ci sono elementi importanti perché sentirsi dire che il 100% delle attività del 2014 sono state realizzate non è una cosa da poco per un ente che svolge un'attività di controllo e bonifica.

Vero è che il taglio delle risorse può essere un problema però ritornando a quella che è stata sempre la mia valutazione a livello di progettualità, sentirsi dire da un ente di secondo livello che vi sono diverse progettazioni sia a livello regionale che europeo non è facilmente riscontrabile; spesso ci si arranca di fronte al fatto che

non ci sono risorse, un ente che cerca di trovare risorse alternative partecipando a progetti europei significa che ci sono anche figure in grado di realizzare questi progetti, non è facile, visto che di progetti ce ne sono tanti ma realtà spesso si fa poco, questa secondo me è una cosa importante, poi che si possa fare sempre meglio è un dato di fatto.

Volevo chiedere una valutazione perché ho sentito che nei fondi di ammortamento vi rientrano quelli di dubbia esigibilità, volevo sapere se in questi rientrano anche i pagamenti rispetto alla politica che non riusciamo a recuperare, e mi sembra che il dato non sia altissimo quando in realtà abbiamo detto più di una volta che spesso la bonifica non è tanto recuperata; quindi volevo capire come è stata fatta questa valutazione, se è stata fatta più bassa perché € 14.000 mi sembrano pochi.

Responsabile finanziario Iliana Papi

Il fondo di dubbia esigibilità non è riferito alla bonifica; la bonifica viene spesa per spesa per cassa cioè troviamo gli importi della bonifica sia nella parte attiva che nella parte passiva pertanto non necessita di un fondo ma il fondo è riferito solo alla gestione della polizia municipale cioè l'introito delle contravvenzioni in pratica perché il corpo di polizia municipale quando fa le multe fa un ruolo e lo manda a Equitalia; e questo può dare origine a degli incassi diversi perché ci possono essere persone che non pagano, quindi viene incassato nella totalità. Quindi è riferito a quello.

La bonifica viene spesa solo per la parte che viene incassata pertanto si spende solo quello che si incassa per cui non necessita di costituire un fondo di dubbia esigibilità mentre gli altri fondi sono riferiti € 10.000 alle partecipate perché l'unione ha solo tre partecipate tra cui c'è il Centro Valdarno sviluppo che è una società in liquidazione, pertanto ci siamo cautelati mettendoci non un importo di grosso rilievo ma un importo che può esserci richiesto per far fronte a questo.

Il Responsabile Marco Romualdi dà chiarimenti in merito al ruolo della bonifica.

Presidente

per quanto riguarda quanto si diceva ritrovate nei fondi vincolati gli importi che sono necessariamente acquisiti nel prossimo anno; credo sia importante, partendo dal fatto che quest'anno l'unione ha avuto in carico la gestione della forestazione a livello provinciale e questo se da un punto di vista ci onora da un altro punto di vista ci crea anche oneri perché ci pone nella condizione di mantenere il persone per organizzare il lavoro; il lavoro della forestazione è cresciuto notevolmente soprattutto dal punto di vista della gestione del territorio, per questo provvederemo a una riorganizzazione del personale che comporterà dei passaggi di responsabilità.

Altra cosa importante è che voi vedete che il nostro bilancio è in attivo, se voi vi premurate di vedere i bilanci delle altre Unione dei Comuni in Toscana vi renderete conto perché questa Unione dei Comuni gode della fiducia della regione Toscana e delle altre istituzioni che ci fanno credito di fiducia.

Oltretutto un altro elemento fondamentale è il fatto che i nostri servizi attraggono l'interesse di altre istituzioni che chiedono di usufruirne, come il comune di Terranova che già lavora con noi sulla protezione civile e altre richieste per

quanto riguarda la CUC che ci vengono fatte da altre comuni. Di questo va reso atto al personale che con particolare dovizia si applica.

Presidente

Questo non toglie il fatto che ciò che è da incassare ancora lo trovate nelle poste dei fondi vincolati che per quanto riguarda la bonifica ammonta a 450 mila euro negli anni dal 2009 al 2015 che sono il residuo di quel 28% ancora non pagato; tuttavia sono in fase di attivazione i procedimenti per la riscossione coatta di ciò che è dovuto.

Consigliere Convertini

Questa precisazione è importante perché se si parla di un piano di attività al 100% e poi abbiamo questo scostamento era giusto capire perché, anche perché abbiamo sì è sempre detto che è un'attività più capillare e informativa porterebbe a un incasso maggiore perché la gente si renderebbe conto di cosa in realtà si fa. Questo per me è un collegamento rispetto a quanto abbiamo detto fino ad ora, far capire che abbiamo tutte queste attività è importante.

Rispetto ad altre situazioni non ho alcun appunto da fare perché rientra nella fattispecie di questo ente che sembra avere una buona gestione rispetto alle sue priorità; quindi rispetto a questo credo sia nell'ottica avendo anche da parte del revisore una buona valutazione; per me è importante capire quali sono le funzioni che vengono attivate in questo ente che spesso sembrano lontane dai cittadini e non si comprende bene come questo ente possa gestire questa situazione.

Presidente

Passiamo all'approvazione del rendiconto, dato atto che la relazione del revisore unico pone in evidenza la regolarità contabile e finanziaria della gestione dell'ente, che il rendiconto di gestione dell'esercizio 2014 prevedeva già un avanzo di amministrazione di € 648.000, che non sono stati rilevati elementi modificativi degli equilibri di bilancio e non sono individuabili elementi che rivelino una situazione strutturalmente deficitaria.

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE

PREMESSO che:

- l'art. 227, comma 1, del d.lgs. 267/2000 dispone che la dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico ed il conto del patrimonio;

- l'art. 227, comma 2, del D.lgs. 267/00, dispone che la proposta di rendiconto della gestione è messa a disposizione dei componenti dell'organo consiliare prima dell'inizio della sessione consiliare in cui viene esaminato il Rendiconto entro un termine, non superiore a venti giorni stabilito nel regolamento;

VISTO il decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 avente per oggetto "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi;

ESAMINATI gli schemi dei risultati di gestione dell'anno 2015 redatti secondo il D.P.R. 31/01/1996 N. 194 in modo autorizzatorio allegati al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale e gli schemi secondo le disposizioni del D.Lgs. 118/2011, corretto ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, in modo conoscitivo;

VISTO ed esaminato il conto del tesoriere dell'anno 2015, reso dal Tesoriere Comunale, C.R. Firenze, reso ai sensi e per gli effetti di cui all'art.93, comma 2 e in conformità all'art. 226 del D.Lgs. 267/2000;

VISTA la relazione del Revisore Unico redatta ai sensi dell'art. 239, comma 1 punti c) e d) del D.Lgs. 267/2000, che pone in evidenza la regolarità contabile e finanziaria della gestione dell'Ente ed attesta la corrispondenza del rendiconto delle risultanze della gestione;

DATO atto che il rendiconto di gestione del precedente esercizio finanziario 2014 risulta approvato con deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 1 del 29/05/2015 evidenziando un avanzo di amministrazione di Euro 648.748,42;

DATO atto, che ai sensi dell'art., 193 del decreto legislativo n. 267, del 18.08.2000 previa verifica in corso di gestione, non sono stati rilevati eventi ed elementi modificativi degli equilibri di bilancio, tali da richiedere provvedimenti amministrativi volti a salvaguardia degli equilibri di bilancio, come evidenziato con proprio atto n. 8 del 29/07/2015;

DATO atto che, a seguito della verifica ed applicazione alle risultanze della gestione finanziaria di questo Ente dei parametri di cui al decreto del Ministero dell'Interno del 30.09.1993, n. 21, aggiornato con nuovi parametri come da decreto ministeriale del 24 settembre 2009, non sono individuabili elementi che rivelino una situazione strutturalmente deficitaria;

CONSIDERATO l'atto deliberativo della Giunta dell'Unione n.16 del 08/04/2016 relativo alla ricognizione dei residui attivi a passivi al fine del loro inserimento nel conto del Bilancio 2015;

VISTO il conto del patrimonio, redatto secondo quanto previsto dall'art.230 del D.Lgs. 267/2000, che riassume il valore degli immobili, dei mobili, dei crediti e debiti e le variazioni degli stessi che sono derivate dalla gestione del bilancio o da altre cause, e in attuazione della nuova riclassificazione secondo lo schema di cui al D.P.R. 194/1996;

DATO ATTO che la spesa per il personale sostenuta nell'anno 2015, rientra nei limiti di cui all'art. 1, comma 562 della Legge 296/2006 come integrato dall'art. 3, comma 121, della Legge 244/2007, modificati dall'art. 76 "spesa di personale per gli Enti Locali" del D.L. 112/2009, convertito nella L. 133 del 06/08/2008;

VISTO il conto economico, redatto secondo quanto previsto dall'art.229 del D.Lgs. 267/2000, che evidenzia i componenti positivi e negativi dell'attività dell'Unione secondo criteri di competenza economica;

VISTI i conti resi dall'Agente contabile interno e dai Concessionari della riscossione Equitalia SpA e Abaco Spa, ai quali compete l'obbligo della presentazione del rendiconto della propria gestione di cassa;

VISTO l'art. 16, comma 26 del D.Lgs 138 del 13/08/2011, secondo cui al rendiconto del bilancio è allegato un apposito prospetto riportante le spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo;

VISTI l'art. 77-quater, comma 11, del D.L. 112/2008 e il D.M. 38666 del 23/12/2009, secondo cui al conto consuntivo sono allegati i quadri relativi agli incassi ed ai pagamenti 2015 secondo la codifica SIOPE estratti dal sito informatico www.siope.it e gli stessi risultano conformi alle scritture contabili come prescritto dall'art. 2, commi 4 e 5 del citato decreto ministeriale;

VISTO l'art.6 del D.L. 95/2012 convertito nella Legge 135/2012 relativo alla verifica dei debiti e crediti reciproci alla data del 31/12/2015, con le società partecipate dell'Unione;

VISTE le disposizioni del primo e secondo comma dell'art. 187 D.Lgs 267/2000, relative alla distinzione e destinazione dell'avanzo di amministrazione;

VISTO l'art. 6, comma 17 del D.Lgs 92/2012 convertito nella Legge 135/2012 "fondo svalutazione crediti";

VISTO il parere favorevole del Responsabile del servizio Ragioneria, in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 153 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

CON votazione espressa palesemente per alzata di mano:

FAVOREVOLI:	6
CONTRARI:	1 (Morbidelli)
ASTENUTI:	2 (Baldi e Convertini)

DELIBERA

- 1) di approvare il rendiconto di gestione per l'esercizio finanziario anno 2015 di questo Ente risultante dal Conto del Bilancio (allegato 1), Conto economico (allegato 2) e Prospetto di Conciliazione (allegato 3) e Conto del patrimonio (allegato 4), nelle seguenti risultanze finali:

a) Conto del Bilancio

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA - Anno 2015

	G E S T I O N E		
	Residui	Competenza	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio	=====	=====	719.709,29
	=	=	
RISCOSSIONI	2.750.949,48	2.927.816,55	5.678.766,03
PAGAMENTI	2.882.800,01	2.198.032,46	5.080.832,47
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE			1.317.642,85
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 Dicembre			
DIFFERENZA			1.317.642,85
RESIDUI ATTIVI	4.337.198,80	1.283.887,54	5.621.086,34
RESIDUI PASSIVI	1.145.838,62	1.590.965,88	2.736.804,50
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (-)			113.358,75
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale (-)			265.439,95
DIFFERENZA			2.884.281,84
		AVANZO (+) o DISAVANZO (-)	3.823.125,99
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE		- Fondi vincolati	3.678.394,15
		- Fondi per finanziamento spese in conto capitale	70.000,00
		- Fondi di ammortamento	29.000,00
		- Fondi non vincolati	45.731,84

B) Rimanenza generale del patrimonio:

Patrimonio netto a fine esercizio 2014	€	3.138.027,55
Patrimonio variazioni verificatesi nell'esercizio 2015	€	341.935,57
Patrimonio netto alla fine dell'esercizio 2015	€	2.796.091,98

2) di prendere atto dell'inesistenza di debiti fuori bilancio;

3) di dare atto che dall'esame del conto e della relazione del revisore non vi sono motivi per rilevare responsabilità a carico degli amministratori e del Tesoriere;

4) di dare atto che è acquisito il parere favorevole del Revisore dei Conti e la relativa relazione ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 239 del Decreto Legislativo 267/2000 (All. 5);

5) di allegare la delibera di Giunta dell'Unione n. 28 del 22/04/2016 di approvazione della relazione sulla gestione (art.11, comma 6 e art.231, comma 1, D.Lgs 267/2000) e dello schema di rendiconto dell'esercizio aggiornati (All. 6);

6) di dare atto delle risultanze relative ai parametri di cui ai decreti del Ministero dell'Interno del 30.09.1993, 05.06.1994 e 09.03.1996 da cui emerge che l'Ente non si trova in condizioni strutturalmente deficitarie e si allega la relazione dei parametri gestionali e di deficitarietà strutturale anno 2015 (All. 7);

7) di dare atto infine, che al presente Rendiconto della Gestione è allegato l'elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza e delibera di Giunta n. 16 del 08/04/2016 - con la quale viene dato corso alla ricognizione dei residui al fine del loro inserimento nel Conto del Bilancio 2015, così come stabilito dall'art. 227, comma 5 del D.Lgs. 267/2000 (All. 7);

8) di allegare il conto della gestione dell'agente contabile interno (All. 8);

9) di allegare delibera consiliare n. 8 del 29.07.2015 relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio - art. 193 D.Lgs. 267/2000 (All. 9);

10) di allegare prospetto delle risultanze del Conto rilasciato dalla C.R. Firenze, Tesoriere di questo Ente (All. 10);

11) di allegare elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo dell'ente nell'anno 2015 (All. 11);

12) di allegare il resoconto alla verifica dei debiti e crediti reciproci alla data del 31/12/2015, con le società partecipate dell'Unione ai sensi dell'art. 6, comma 4 D.L. 95/2012 convertito Legge 135/2012 anno 2015 (All. 12);

13) prospetto dimostrativo delle spese di personale sostenute nell'anno 2015 (All. 13);

14) prospetti SIOPE della Ragioneria Territoriale dello Stato, relativi a entrate, uscite e situazione delle disponibilità liquide (All. 14);

15) di riservarsi l'adozione dei provvedimenti conseguenti al risultato di amministrazione con il quale si è concluso l'esercizio al quale si riferisce il rendiconto di gestione approvato, con le modalità e nei termini previsti dalle disposizioni vigenti;

16) di dichiarare, con successiva e separata votazione con vote, espressa palesemente per alzata di mano,

FAVOREVOLI:	6
CONTRARI:	0
ASTENUTI:	3 (Baldi, Convertini e Morbidelli)

la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali 18 Agosto 2000, n. 267.-

Approvato e sottoscritto:

F.TO IL PRESIDENTE
DOTT. CACIOLI ENZO

F.TO IL SEGRETARIO
DOTT.SSA ROMANO ANTONELLA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario, certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo dell'Unione dei Comuni del Pratomagno in data odierna per quindici giorni consecutivi.

Loro Ciuffenna, 03-06-2016

Reg. pubbl. n. 312

F.TO IL SEGRETARIO
DOTT.SSA ROMANO ANTONELLA

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Loro Ciuffenna, 03-06-2016

IL SEGRETARIO
DOTT.SSA ROMANO ANTONELLA

Esecutivita'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 del Testo Unico D.Lgs. 267/2000, il 14-06-2016

Loro Ciuffenna, li 03-06-2016

F.TO IL SEGRETARIO
DOTT.SSA ROMANO ANTONELLA